

Linee guida gestionali del servizio pubblico natatorio di Crema

Premessa

In generale, l'Amministrazione promuove una fruizione del centro natatorio il più possibile aperta e universale, con particolare cura verso l'infanzia, le famiglie, le diverse abilità e la fascia anziana della popolazione.

In tale visione il soggetto gestore dovrà garantire una particolare attenzione agli elementi che si individuano quali fattori strutturali della gestione (il sistema tariffario), ma nel contempo dovrà anche produrre un progetto di sviluppo legato ad essenziali obiettivi, che si vuole vengano soddisfatti nell'erogazione in concreto del servizio pubblico del Centro natatorio.

1) IL SISTEMA TARIFFARIO

Il primo elemento dunque è il sistema tariffario, che dovrà essere improntato al rispetto di due principi cardine:

- i) l'articolazione e differenziazione tariffaria;
- ii) il sostegno all'attività sportiva agonistica e pre-agonistica nelle realtà sportive insediate nel territorio comunale.

Quanto alla differenziazione tariffaria, si dovrà garantire un'articolazione delle tariffe coerente con il sistema tariffario in vigore presso altri impianti sportivi del territorio, analoghi per servizi e prestazioni erogate, con soglie di riduzione per determinate categorie e precisamente:

- minori di 12 anni di età;
- famiglie;
- anziani over 65;
- disabili (per i quali viene richiesta la gratuità);
- fruizioni per particolari fasce orarie (specificamente: fascia oraria fra le 07.00 e le 09.00 del mattino, fascia ora pranzo tra le 12.00 e le 14.00, fascia dopo le 19.00).

Quanto al sostegno alla realtà sportive, si dovrà garantire una tariffazione adeguata per le società sportive di nuoto, aventi almeno sede operativa nel territorio di Crema, e che praticano allenamenti agonistici e pre-agonistici coi propri iscritti. A tal fine dovrà essere verificata la possibilità di condividere con le società sportive un percorso di razionalizzazione nell'utilizzo dell'impianto e delle corsie, con una tariffazione che tenga conto del ruolo sociale delle società stesse e del relativo mandato dell'Amministrazione Comunale a promuovere la più ampia fruizione dell'impianto.

2) PROGETTO DI SVILUPPO

Il nuovo concessionario dovrà promuovere un progetto di sviluppo nella gestione dell'impianto a livello organizzativo, funzionale e tecnico-qualitativo, con particolare riguardo alle seguenti tematiche:

- a) **ottimizzazione degli orari e giorni di apertura**, in ordine all'ampliamento delle fasce orarie (in particolare il mattino presto) e dei giorni di apertura dell'impianto, senza soluzione di continuità fra le stagioni estiva ed invernale e valutando anche la possibilità della apertura contestuale degli stessi, al fine di garantire la massima fruibilità (analogamente dovrà essere previsto che, nel corso dell'anno, non vi siano chiusure durante le vacanze natalizie o pasquali o nei giorni delle festività, tenendo conto che in tali circostanze il servizio potrebbe registrare picchi di fruizione, considerato il periodo festivo per scuola e lavoro);
- b) **investimenti impiantistici**, con particolare riguardo al compimento degli interventi indifferibili già pianificati dall'odierno gestore del servizio, nonché l'efficientamento energetico (es. installazione impianti fotovoltaici, interventi di risparmio, ecc.) e l'ampliamento delle potenzialità dell'impianto sportivo, per utenti serviti e discipline sportive ospitate;
- c) anche **nella prospettiva della candidatura di Crema come "Città europea dello sport 2016"** il soggetto gestore dovrà dimostrare autonoma capacità nell'organizzare eventi, competizioni, manifestazioni di promozione sportiva che impegnino le società locali, senza oneri economici a carico dell'Amministrazione Comunale;
- d) **proposte specifiche in campo sociale**, per gli utenti diversamente abili e della fascia più avanzata della popolazione (over 65) considerando l'attività motoria in generale e specificamente l'attività natatoria quale elemento fondamentale per la prevenzione di malattie metaboliche ed il mantenimento di una buona qualità della vita;
- e) **interventi specifici per il supporto tecnico in campo agonistico e pre-agonistico**, con la previsione specificamente di un settore di preparazione pre-agonistica che si identifica solitamente come livello di perfezionamento post corsi ordinari per avvicinare alla pratica agonistica in modo graduale e non traumatico;
- f) **promozione di iniziative ludico-ricreative** per favorire la socializzazione soprattutto dell'infanzia e con l'ospitalità di iniziative per il tempo libero da parte di agenzie educative qualificate (scuole, oratori, ecc.) per favorire un utilizzo il più possibile ampio e variegato del Centro natatorio;
- g) **ampliamento dell'offerta, a fini educativi e formativi**, per offrire opportunità a chi non ha intenzione di svolgere attività agonistica o non possiede qualità tecniche ma presenta solo una passione per praticare il nuoto